

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3997 del 04/08/2022
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 intestata alla Ditta VEGA CARBURANTI S.p.A per effetto dell'Atto di voltura DET-AMB-2020-5361 del 09/11/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4197 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro AGOSTO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 27627/2022

**MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 intestata alla Ditta VEGA CARBURANTI S.p.A per effetto dell'Atto di voltura DET-AMB-2020-5361 del 09/11/2020**

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1 gennaio 2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 adottata dalla Scrivente ARPAE per la Ditta "DALL'ASTA CRISTIANO", relativa all'attività di distribuzione carburanti ed autolavaggio svolta nell'area di servizio ubicata nel **comune di Poviglio – Via Val d'Enza n.12 – provincia di Reggio Emilia**, con la quale erano stati rilasciati i titoli ambientali relativi agli scarichi, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio, delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale del distributore carburanti e delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del locale gestore e del bar ed al rumore;

Dato atto che la sopra citata Autorizzazione Unica Ambientale, a seguito della presa in carico della gestione diretta dell'area di servizio da parte della Ditta "CARBURANTI 3.0 Srl", è stata prima volturata, con atto DET-AMB-2020-3062 del 01/07/2020, al nuovo gestore e successivamente, a seguito di una fusione societaria che ha comportato una variazione nella titolarità del sito, è stata nuovamente volturata alla Ditta VEGA CARBURANTI S.p.A. con atto DET-AMB-2020-5361 del 09/11/2020;

Vista la domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016, acquisita da questa Arpae al PG/57952 del 06/04/2022, con cui la Ditta **VEGA CARBURANTI S.p.A.**, titolare della vigente autorizzazione ambientale, ha richiesto lo scorporo del titolo ambientale relativo allo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio svolta nel sito di Via Val d'Enza n.12 nel comune di Poviglio, indicando come nuovo gestore la Ditta "TECNOSYSTEM di Mattiazzi Luca s.a.s.";

Tenuto conto che, per il sopra citato scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali dell'autolavaggio, la Ditta "**TECNOSYSTEM di Mattiazzi Luca s.a.s.**", in data 29/10/2021, ha presentato domanda, acquisita dalla scrivente al PG/167498, per il rilascio di nuova AUA;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere al rilascio del presente atto di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, stralciando dalla stessa il titolo ambientale relativo allo scarico delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio, in quanto ora in capo ad altra Ditta, e mantenendo altresì in capo alla Ditta VEGA CARBURANTI S.p.A. la titolarità dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia prodotte dall'attività di distribuzione carburanti e delle acque reflue domestiche

prodotte dal locale gestore e dall'adiacente bar e di procedere contestualmente al rilascio di nuovo atto autorizzativo, a favore della Ditta "TECNOSYSTEM di Mattiazzi Luca s.a.s.", comprendente il titolo abilitativo allo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio;

Ritenuto altresì di modificare l'AUA di cui alla DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 sostituendo l'Allegato 1, relativo allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia, con nuovo **Allegato 1bis** aggiornato rispetto a quanto più sopra indicato nel presente atto;

### **determina**

1. di approvare la **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016, intestata alla Ditta VEGA CARBURANTI S.p.A per effetto dell'Atto di voltura DET-AMB-2020-5361 del 09/11/2020, ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/2013, relativa all'attività di distribuzione carburanti svolta dalla Ditta **VEGA CARBURANTI S.p.A.** nel comune di **Poviglio – Via Val d'Enza n.12** - provincia di Reggio Emilia.

2. di aggiornare l'Atto DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 relativamente all'Allegato 1 - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs 152/06, che viene sostituito dall'**Allegato 1bis - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs 152/06;**

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016.

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1072 del 18/04/2016 ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni, non modificati con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**Allegato 1bis – Scarico in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs 152/06.**

Il punto di scarico G3, oggetto della presente autorizzazione, è costituito dalle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali del distributore carburanti della superficie di circa 2.700 m<sup>2</sup>;

Le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali dello stabilimento (G3) e raccolte per pendenza dalle griglie all'ingresso dello stabilimento sono trattate da un impianto costituito da:

- un pozzetto scolmatore;
- 2 vasche di accumulo e sedimentazione delle acque di prima pioggia, del volume di 15 m<sup>3</sup>, che dopo 48-72 ore vengono inviate al disoleatore;
- separatore oli con filtro a coalescenza della capacità di circa 1 m<sup>3</sup> ;

Nella medesima area di servizio è presente un punto di scarico (G1T) delle acque reflue industriali dell'autolavaggio presente nell'area di servizio che sono autorizzate ad altra titolarità e non sono pertanto ricomprese nella presente autorizzazione. E' inoltre presente uno scarico delle acque pluviali provenienti dalle coperture del locale gestore e dalla pensilina non oggetto di autorizzazione ai sensi di legge;

Il corpo recettore dei punti di scarico G3 è il fosso stradale collegato alla Dugara di Poviglio;

**Prescrizioni**

1. Lo scarico G3, a valle dell'impianto di trattamento deve essere conforme ai limiti previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06, per i parametri solidi sospesi totali, COD e idrocarburi totali.
2. entro 60 giorni dal ricevimento del presente Atto, la Ditta deve trasmettere alla scrivente una planimetria scarichi aggiornata, del sito oggetto della presente autorizzazione, nella quale siano riportati i percorsi delle diverse reti fognarie, distinti per tipologia di acque reflue (prime piogge, domestiche, pluviali), ed i relativi punti di scarico di titolarità della ditta VEGA CARBURANTI S.p.A.
3. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo.
4. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
5. Lo scarico delle acque di seconda pioggia deve avvenire a valle del pozzetto di ispezione finale dell'impianto.
6. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo dell'impianto di depurazione, dal proprietario o da ditta specializzata.
7. Si dovrà conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso l'impianto.
8. I fanghi e gli oli prodotti dai processi depurativi dovranno essere conferiti a ditta autorizzata al loro trattamento e/o smaltimento ai sensi del D. Lgs. 152/06.

9. Il punto di controllo e prelievo posto a valle dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia e prima del recapito dei reflui in corpo idrico superficiale, dovrà essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità, lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.

10. Al pozzetto di controllo delle acque reflue di prima pioggia, dovrà essere effettuato, almeno 1 volta all'anno, un autocontrollo analitico per la verifica del rispetto dei limiti della Tabella 3 - Allegato 5 del Dlgs.152/06 per i parametri caratteristici: SST, COD e Idrocarburi totali. L'autocontrollo dovrà essere effettuato su un campione medio composito prelevato nell'arco di almeno tre ore o, se questo non è possibile, il prelievo potrà essere di durata inferiore purché svolto nell'arco di un periodo rappresentativo dell'evento meteorico.

11. I certificati di analisi dovranno essere conservati ed essere consultabili presso lo stabilimento al fine di eventuali controlli nel corso di sopralluoghi o a richiesta da parte degli agenti accertatori.

12. Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o dell'impianto di depurazione dovranno essere messe in atto tempestivamente tutte le misure necessarie a ripristinare la corretta funzionalità del sistema. Inoltre, dovrà essere data immediata comunicazione a Arpae- SAC e Arpae-ST territorialmente competente indicando i tempi per il ripristino.

13. Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione del tratto di fognatura di allontanamento in prossimità del punto di scarico nel corpo idrico recettore, che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui necessita la rete fognaria dello stabilimento industriale, depuratore e scarico ai sensi della normativa vigente, inclusi eventuali titoli abilitativi per la loro realizzazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**